

Access Free Lo Psicologo In Tribunale Come Effettuare Una Consulenza Tecnica In Separazioni Divorzi E Affidamento Di Figli Minori

This is likewise one of the factors by obtaining the soft documents of this **Lo Psicologo In Tribunale Come Effettuare Una Consulenza Tecnica In Separazioni Divorzi E Affidamento Di Figli Minori** by online. You might not require more mature to spend to go to the ebook introduction as competently as search for them. In some cases, you likewise do not discover the statement Lo Psicologo In Tribunale Come Effettuare Una Consulenza Tecnica In Separazioni Divorzi E Affidamento Di Figli Minori that you are looking for. It will categorically squander the time.

However below, later than you visit this web page, it will be correspondingly very easy to acquire as capably as download lead Lo Psicologo In Tribunale Come Effettuare Una Consulenza Tecnica In Separazioni Divorzi E Affidamento Di Figli Minori

It will not recognize many become old as we run by before. You can accomplish it even if law something else at home and even in your workplace. thus easy! So, are you question? Just exercise just what we have the funds for under as with ease as review **Lo Psicologo In Tribunale Come Effettuare Una Consulenza Tecnica In Separazioni Divorzi E Affidamento Di Figli Minori** what you in the manner of to read!

KEY=DI - ROLLINS HOLDEN

LO PSICOLOGO IN TRIBUNALE. COME EFFETTUARE UNA CONSULENZA TECNICA IN SEPARAZIONI, DIVORZI E AFFIDAMENTO DI FIGLI MINORI

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Maggioli Editore

LO PSICOLOGO AL LAVORO. CONTESTI PROFESSIONALI, CASI E DILEMMI, DEONTOLOGIA

FrancoAngeli

IL CRIMINOLOGO

CHI È, COSA FA, COSA NON DOVREBBE FARE E COME LO SI DIVENTA

Simona Ruffini Se stai leggendo questo libro, proprio adesso, è perché probabilmente ti interessa la Criminologia. Magari, chissà, stai pensando di diventare un criminologo ma sei pieno di dubbi. Cosa può fare veramente, al di là di quello che si vede nei telefilm, un criminologo? E soprattutto, quali titoli occorrono? Come si diventa, in definitiva, un criminologo? Ecco allora che ti sei imbattuto in questo libro, e non per caso aggiungo io, in virtù della mia esperienza. Veniamo subito alla particolarità di questo manuale, anzi alle particolarità, che sono tre. Si tratta di un manuale scritto da una criminologa che esercita questo lavoro ormai da molti anni, e si è occupata di casi di cronaca molto famosi, riuscendo persino a far riaprire il cold case sull'omicidio di Pier Paolo Pasolini, cambiando di fatto la storia giudiziaria di uno dei fatti di cronaca più cruenti della nostra recente 'nera'. In secondo luogo, e questa è forse la cosa che più amo di questo libro, è che lo troverai pieno di link interattivi. Significa che molto spesso, quando ti starò spiegando un concetto, inserirò nel libro un link che potrai cliccare per accedere (sempre gratuitamente ovviamente) a contenuti extra come interviste, o articoli, o ricerche o video che realizzo ogni giorno per farti rimanere sempre aggiornato. Infine, e anche questa è una particolarità alla quale tengo molto, questo libro è gratuito. Non sottovalutare però il suo valore. Ho impiegato tempo per scrivere queste pagine, e grazie ai link interattivi ci ho messo dentro il frutto del lavoro di anni che voglio condividere con te. Perché, ti starai forse chiedendo adesso? Generalmente le persone sono molto avare quando si tratta di condividere, ma io la penso molto diversamente. Io credo profondamente in questo lavoro, e credo che ci siano, là fuori, molte persone che potrebbero diventare dei bravi professionisti se solo venissero indirizzati al meglio. Troppo spesso vedo in televisione o leggo sui giornali affermazioni di criminologi che ogni anno spuntano come funghi e che poi, magari, non sono mai entrati in tribunale o non hanno mai lavorato su un caso vero. Ma, converrai con me, quando si va in tv ormai si è una celebrità, e tutto quello che si dice diventa oro colato per chi lo ascolta dall'altra parte dello schermo (per questo ho dedicato anche un capitolo al ruolo del criminologo sui media). Sappi però che non sempre è così. Ci sono dei criminologi eccellenti (molti dei quali sono stati miei maestri), ma ci sono anche tante persone impreparate o che tendono a travalicare i confini di quello che un criminologo serio dovrebbe fare e dire. Sento quindi l'urgenza di trasmettere la mia esperienza a chi si avvicina a questo mestiere, nella speranza di poter indirizzare al meglio chi vuole incamminarsi su questa difficile ma importante strada.

L'AFFIDO CONDIVISO NELLA SEPARAZIONE E NEL DIVORZIO. MANUALE PRATICO PER CONSULENTI TECNICI. COSA FARE E COSA NON FARE

MANUALE PRATICO PER CONSULENTI TECNICI. COSA FARE E COSA NON FARE

FrancoAngeli 1305.146

LO PSICOLOGO CRIMINOLOGO

Giuffrè Editore

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ PER EDUCATORI

libreriauniversitaria.it Edizioni

VOGLIO FARE LO PSICOLOGO

Edizioni Psiconline

UN'ALTRA STORIA

Bur La vita di Chiara (già protagonista della Storia spezzata), non è stata facile: un grande amore, una bambina, e adesso un grande dolore. Dopo aver perso l'uomo che amava, stroncato da un infarto, Chiara sa di non poter semplicemente rinunciare a combattere: deve ricominciare, per se stessa e per Sara. Decide allora di lasciarsi il passato alle spalle e regalare a entrambe la freschezza di un inizio nuovo di zecca: nuova la città, nuova la casa, nuovo il lavoro. Un programma attentamente pianificato e che, soprattutto, non prevede l'amore: mai più. Ma a Roma molte sorprese attendono Chiara, che dovrà ancora una volta fare i conti con la perdita, il dolore e l'irresistibile forza dei sentimenti.

COLLOQUIO MAGISTRALE. LA NARRAZIONE GENERATIVA**LA NARRAZIONE GENERATIVA**

FrancoAngeli 1250.91

LA PANDEMIA DEI CERVELLI PEDOFILI. IL RUOLO DELLA PSICOLOGIA INVESTIGATIVA

Armando Editore

LO PSICOLOGO CLINICO NEI SERVIZI. DALL'ACCOGLIENZA AL PROGETTO TERAPEUTICO: UN ITINERARIO COGNITIVISTA

FrancoAngeli

IL SERVIZIO SOCIALE PER MINORI. MANUALE PRATICO PER ASSISTENTI SOCIALI

FrancoAngeli Un manuale pratico per assistenti sociali impegnati con i minori, nonché per operatori e docenti del Servizio Sociale. Dopo un'ampia introduzione al concetto e alla metodologia operativa del servizio sociale, vengono offerti ai lettori strumenti e spunti di riflessione sulla tematica del fanciullo in difficoltà e della sua famiglia. Seguono elementi di casistica e testimonianze.

ANNO 2019 LA MAFIOSITA' SECONDA PARTE

Antonio Giangrande Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati.

GUIDA ALLA PERIZIA IN TEMA DI ABUSO SESSUALE E ALLA SUA CRITICA

Giuffrè Editore

ANNO 2022 FEMMINE E LGBTI PRIMA PARTE

Antonio Giangrande Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

ANNO 2019 IL TERRITORIO

Antonio Giangrande Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

ANNO 2019 LA GIUSTIZIA PRIMA PARTE**LA GIUSTIZIA**

Antonio Giangrande Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati.

MANUALE ENCICLOPEDICO DELLA LIBERA PROFESSIONE DELLO PSICOTERAPEUTA

Armando Editore

LA CASSAZIONE UNICA**PERIODICO GIURIDICO DI ROMA****LA CASSAZIONE UNICA PERIODICO GIURIDICO DI ROMA. PARTE PENALE****UNA VOCE AMICA**

Triskell Edizioni Quando una brutale aggressione da parte di un rivale geloso lo lascia deturpato e traumatizzato, Noah Strauss, un modello di grande successo, decide di abbandonare le passerelle per diventare psicologo. Con l'aiuto dei contatti creati durante il tempo passato sotto i riflettori, Noah crea One Call Away, una trasmissione radiofonica dedicata agli uomini gay in cerca d'amore, consigli o semplicemente di qualcuno con cui parlare. Noah, però, con i suoi segreti e una madre che si rifiuta di capire la sua scelta di carriera, sembra non essere in grado di aiutare proprio se stesso. Per una sfida da ubriachi lanciata dal nipote del suo capo, Oren Leavitt telefona alla trasmissione di Noah fingendosi gay. Però non è sicuro di fingere. Si è lasciato alle spalle la rigida comunità ebrea ortodossa in cui è cresciuto, ma il senso di colpa rimane. La paura che le sue azioni abbiano impedito a sua sorella di trovare un marito e la colpa di aver deluso i suoi genitori. Parlare con il "dottor Noah" sembra aiutarlo e Oren si ritrova a telefonargli ancora e ancora e sa di dover essere onesto. Oren, però, non sa se sta mentendo a Noah o a se stesso. Per Noah, la fiducia è fondamentale; è stato tradito nella sua vita personale e professionale e anche se vuole aiutare Oren disperatamente, comincia anche a innamorarsi di quell'uomo dolce e tormentato. Oren è in trappola: rischia di perdere il lavoro e, soprattutto, l'amore e la sicurezza della sua famiglia, ma sa che non può continuare a nascondersi se vuole stare con Noah. Quando dei problemi mai risolti nel passato minacciano di rovinare il presente, Noah e Oren scoprono che l'amore spesso arriva dai posti più inaspettati e qualche volta una richiesta d'aiuto non solo può salvare una vita, ma può anche essere un nuovo, bellissimo inizio.

ADOZIONI. TROPPI PREGIUDIZI E SCARSA CONSAPEVOLEZZA

Armando Editore

DANNO PSICHICO ED ESISTENZIALE

Giuffrè Editore

AI CONFINI DELLA CITTADINANZA. PROCESSI MIGRATORI E PERCORSI DI INTEGRAZIONE IN TOSCANA

PROCESSI MIGRATORI E PERCORSI DI INTEGRAZIONE IN TOSCANA

FrancoAngeli 1144.1.11

LA PRATICA DELLA PSICOLOGIA CLINICA

Armando Editore

UGUAGLIANZIOPOLI L'ITALIA DELLE DISUGUAGLIANZE

POVERTÀ, DISABILITÀ, MALATTIA

Antonio Giangrande E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto, lo da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

ABUSOPOLI SECONDA PARTE

Antonio Giangrande Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

OLOCAUSTO BIANCO

Bur Difficile da accettare, ma la pedofilia in Italia esiste, e non è affare di pochi. Sono spesso uomini di buona cultura, a volte perfino affermati professionisti, a vivere in segreto la loro inconfessabile, cupa perversione, mentre molti bambini, nel nostro Paese e nelle mete tradizionali del turismo sessuale, continuano a pagarne l'altissimo prezzo. Tra vite distrutte, giri illegali e coperture potenti, questo fenomeno, scaturito dalle parti più oscure e remote della psiche umana, si rivela anche e soprattutto una terribile piaga sociale, un business che muove molti soldi, un delicato nodo giuridico e un problema politico. Ferruccio Pinotti si addentra in questo groviglio con gli strumenti che abbiamo imparato a vedergli utilizzare: quelli del giornalismo, dei dati, dell'inchiesta, delle interviste, dei documenti e delle carte processuali. Così, attraverso la ricostruzione di casi di cronaca eclatanti e le testimonianze di ex vittime, di abusanti, di giudici e psicologi, si disegna il puzzle complesso di un problema che è bene conoscere. Anche per provare a fermarlo.

LA MOGLIE NELLA CORNICE

Bur Per amore di Alberto e del piccolo Piero, Joanna abbandona la carriera di modella, anche se è all'apice del successo. Novella sposa, si butta con l'entusiasmo e l'amore dei suoi giovani anni nel nuovo ruolo di moglie e madre, ma ben presto si accorge di avere una rivale difficile da battere: la prima moglie di Alberto, morta in circostanze tragiche. Con la sua bellezza ingenua e la sua fragilità, Jo deve lottare non solo contro un fantasma ancora troppo vivo, ma anche contro le ombre di un passato - il proprio - che non ha mai cessato di perseguitarla.

LA TOSCANA

QUELLO CHE NON SI OSA DIRE

Antonio Giangrande E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto, lo da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

MANUALE ETICO-GIURIDICO DELLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO. RACCOLTA DELLE NORME FONDAMETNALI ANNOTATE E COMMENTATE

Edizioni Pendragon

COME ORO TRA LE CREPE

OVVERO L'ARTE GENTILE DI RIPARARE LE RELAZIONI. MODALITÀ E PRASSI D'INTERVENTO DEL FACILITATORE NELLA GIUSTIZIA RIPARATIVA

PM edizioni È possibile ricucire in modo non traumatico le proprie relazioni, è possibile una via gentile di ricomposizione del conflitto? Come oro tra le crepe. Ovvero l'arte gentile di riparare le relazioni vuole essere il primo libro italiano pensato come un supporto metodologico alla realizzazione di percorsi e servizi di giustizia riparativa. Gli autori, a partire dalla loro esperienza concreta, muovendosi all'interno del più recente dibattito nazionale e internazionale sul tema, forniscono strategie e modelli applicativi attraverso l'introduzione della figura del facilitatore. L'obiettivo perseguito all'interno

del volume è quello di delineare un percorso di armonizzazione degli approcci in ambito riparativo attraverso un excursus tra i contributi teorici spendibili nelle pratiche di gestione dei conflitti e non solo in ambito strettamente giudiziario e offrire la prospettiva di uno sguardo più ampio sulle pratiche di giustizia sociale. Il dialogo e le relazioni sociali e istituzionali si configurano come il terreno di lavoro del facilitatore il quale svolge la funzione di includere la comunità e le istituzioni nei processi riparativi. Il testo si rivolge quindi a operatori sociali, giuristi, assistenti sociali e psicologi e a tutti coloro che vogliano approfondire le conseguenze derivanti dalla sofferenza cagionata dai conflitti e sulle possibili risposte. In queste pagine la riparazione si assume il compito di entrare in modo gentile nel disordine generato dal conflitto, là dove le persone sono indifese, fragili e ferite. L'arte di riparare le relazioni si configura come una metodologia capace di smuovere la fissità generata dall'esperienza traumatica; qualora non sia possibile l'esperienza di riparazione del conflitto perché troppo dolorosa, si prevede, attraverso le tecniche proposte, di garantire una risposta sociale in grado di offrire spazi di auto-narrazione, di accoglienza, di rielaborazione, di senso e ripartenza.

L'ASSISTENTE SOCIALE ALLO SPECCHIO

FrancoAngeli

COMPENDIO DI PSICOLOGIA GIURIDICO-FORENSE, CRIMINALE E INVESTIGATIVA

Giuffrè Editore

IL SEGRETO DELL'AGAVE

Youcanprint Un fiore luminoso, profumato, alto sull'aridità del deserto, come un grido della natura contro la fatalità della morte. E morte sarà, del fiore, della pianta, ma di quel grido ogni volta rinnovato resterà l'eco che ammonisce a credere nella irriducibilità della vita. L'agave è dunque il simbolo di una fede, e la sua perenne vicenda racchiude il segreto - e la metafora - di una grande avventura dell'uomo: l'uomo che combatte per la salvezza dell'uomo, che dalla desolazione della sofferenza fa nascere la speranza che non tutto sia spento negli spazi del cuore, che sia sempre possibile amare. Roberto Faccin, chirurgo e perciò medico delle decisioni estreme, ha scelto di lasciare i conforti abituali di una vita per quella prova: il taglio è stato netto, sulle amiche Dolomiti è rimasto un pezzo di anima aggrappato ai ricordi, e ora è l'Africa più derelitta a costituire il mondo in cui sciogliere la propria solitudine e dare senso alle pratiche della propria scienza. Lì a Sololo, nel remoto territorio del Kenya di confine, Faccin, "chirurgo senza frontiere", lavora per l'uomo, contro il male, la superstizione, la violenza; rischia la vita ma vince, perché la sua legge è quella della ragione, e la sua forza è nel fine e nel valore di ciò che fa. Una vita difficile in un ambiente naturale ed umano difficile, spesso incomprensibile: Faccin ha voluto scriverne perché qualcosa restasse delle sue grandi pene e delle sue piccole gioie, la fatica del corpo e della mente e la consolazione dell'anima. Ha affidato i suoi appunti a un amico scrittore che ne ha fatto il romanzo breve e intenso di una notte di pensieri, di attese, di citazioni della memoria, di frammenti di vita, dentro e fuori l'universo dell'ospedale. E gli animali e le tribù della savana, che scandiscono le ore di quella notte, sono i richiami alla realtà di una terra che Joseph Conrad disse "tenebrosa e priva di speranza, tanto impenetrabile all'intelletto umano e tanto, all'umana debolezza, inesorabile", ma alla quale l'esperienza di un piccolo-grande medico italiano ha restituito e continua a restituire, con la speranza, la comprensione e la pietà. Ennio Rossignoli Ringraziamento Questo romanzo non sarebbe stato scritto in mancanza dei sentimenti espressi e dei racconti narrati all'autore dal Dottor Roberto Faccin, medico chirurgo cresciuto all'ombra delle Dolomiti, che da anni opera nell'Ospedale Missionario di Sololo, località dispersa sulla savana del Kenya a un soffio dal confine con l'Etiopia. Al Dottor Roberto Faccin va pertanto la gratitudine profonda dell'autore, con l'auspicio fraterno che egli giunga, curando le ferite altrui, a sanare le proprie. Riconoscimenti Premio Internazionale "AtheSte - Letteratura dell'Impegno" 2002 - Premio "Anthropos" di Pavia 2002.

CONTRO TUTTE LE MAFIE PRIMA PARTE

Antonio Giangrande E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricorda di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale.

PROCESSI PENALI, PROCESSI PSICOLOGICI

STUDI SULL'ATTIVITÀ FORENSE DI GUGLIELMO GULOTTA

Giuffrè Editore

ASCOLTARE FIGLI E GENITORI NELLO SPAZIO DELLA GIUSTIZIA

Mimesis L'evoluzione della ricerca nella cura e nella comprensione dell'infanzia, insieme alla spinta della normativa internazionale nell'ambito delle relazioni familiari, ha portato a consolidare la centralità della posizione del minore in tutti gli ambiti che coinvolgono bambini e adolescenti. Questo mutamento culturale ha promosso la consapevolezza che, per un'effettiva promozione dei diritti dei minori, si debba necessariamente passare dal concetto di "tutela" a quello di "responsabilità": responsabilità genitoriale nel contesto familiare, responsabilità sociale per le professioni che si occupano di minori. La partecipazione e l'ascolto sono dunque fondamentali per intercettare i bisogni di bambini e ragazzi, per trasformarli in richieste da portare all'attenzione delle istituzioni e concretizzarli in effettivi diritti. La partecipazione non è una capacità personale del bambino/ragazzo, è un fattore sociale che dipende profondamente dall'ambiente, dalla società, dalle condizioni assicurate affinché sia possibile sviluppare processi di partecipazione rivolti al minore, vittima o autore di reato, alla famiglia e agli adulti che - in modo funzionale o meno - partecipano alla co-costruzione di quel particolare ambiente con cui gli operatori sociali e di giustizia vengono a contatto.

LA RISPOSTA È NELL'ANIMA

Ediciones Isthara Luna-Sol Terapia Regressiva e incontri con le vite passate per curare le ferite e i disturbi emozionali Un'opera significativa e terapeutica che dimostra l'esistenza dell'anima grazie alla Terapia Regressiva.